



Charitas Christi Urget Nos

MLG ITALIA NEWS

Anno V - N. 29 - Novembre 2011

Notiziario del Movimento Laicale Guanelliano Italiano
A cura del Consiglio Nazionale - E mail: mlg.italia@guanelliani.it



SPECIALE

ASSEMBLEA MONDIALE DEL MOVIMENTO LAICALE GUANELLIANO

“Una formidabile occasione per la comprensione della varia, vitale, entusiasmante presenza attiva del laicato nell’Opera Don Guanella”



Roma, 21 ottobre 2011

Sommario

❖ Editoriale (<i>Prof. Vittore Mariani</i>)	3
❖ L'Assemblea mondiale MLG (<i>Dino Stella</i>)	4
❖ I Relatori hanno detto.....	7
❖ Alcune note sulla riunione del nostro Consiglio nazionale	16

Desideriamo informare che nel presente Notiziario sono stati trascritti alcuni passaggi tratti dalle relazioni o interventi scritti che ci sono pervenuti sino ad ora.

Il testo integrale di questi e di quelli che ci saranno inviati in seguito sarà pubblicato negli Atti ufficiali dell'Assemblea.

INVIATECI

articoli, programmazioni, notizie, testimonianze, iniziative, ecc. a:

- mlg.italia@guanelliani.it
- dinostella@libero.it
- Sig. Dino Stella,
Via G. B. Martini- Coop. Happy Days
87100 Cosenza

**EDITORIALE**

L'ASSEMBLEA MONDIALE E LE PROSPETTIVE MLG

“C'è una forza intrinseca al variegato mondo dei laici guanelliani: il carisma di San Luigi Guanella, che illumina, orienta, sostiene”

di Vittore Mariani

L'assise mondiale del Movimento Laicale Guanelliano (MLG) si è rivelata una formidabile occasione per la comprensione della varia, vitale, entusiasmante presenza attiva del laicato nell'Opera Don Guanella.

Non è stata una mera carrellata di esperienze, ma una serie di riflessioni sulle esperienze, con la nitida consapevolezza interculturale della missione guanelliana e della compartecipazione a questa missione con stile educativo.

C'è una forza intrinseca al variegato mondo dei laici guanelliani, i tanti operatori che si sentono e vogliono appartenere a pieno titolo come terzo ramo alla famiglia guanelliana, la miriade di operatori che affiancano tutti i giorni religiosi e religiose nell'accompagnamento delle tante persone che usufruiscono dei servizi alla persona promossi dall'Opera Don Guanella nei diversi continenti, le associazioni che sono nate dall'Opera, che ad essa si ispirano e che sono attive in vari modi e con una certa autonomia nelle società di appartenenza, i volontari con il loro preziosissimo servizio gratuito, i giovani con la loro idealità dirimpante, briosa dinamicità e notevole energia, eccetera: il carisma di San Luigi Guanella, che illumina, orienta, sostiene. Tutti insomma vogliamo essere guanellianamente dalla parte dei più fragili, nella condivisione e comunione con coloro che si trovano travolti da vecchie e nuove povertà, nelle diverse parti del globo, con coloro che temporaneamente o permanentemente devono essere accompagnati nel cammino della vita con la tonalità pedagogica che deriva dalla esplicita e profetica scelta educativa guanelliana, nel rispetto della dignità di ogni essere umano, nessuno escluso, senza se e senza ma, con coscienza culturale e politica, oltre il pietismo .

Quali prospettive del MLG grazie e dopo la fraterna assemblea internazionale?

Oso delineare alcuni scenari, tra sogno e utopia, ma a mio parere ineludibili:

- un'aggregazione più forte delle varie realtà guanelliane, facendo passi ponderati, gradualmente e giusti, nel pieno rispetto dell'identità, finalità e operatività di ognuna, ma più uniti, più consapevoli della propria forza che deriva dall'essere insieme, con un esserci concreto e incisivo nell'Opera Don Guanella, nella Chiesa e nella Società, riconoscendo un coordinamento MLG nello stile del servizio a tutto il mondo laicale guanelliano;
- un coordinamento mondiale MLG, che possa già partire prossimamente, sfruttando le possibilità dei collegamenti e interscambi a distanza, come ha suggerito esplicitamente alla fine dei lavori assembleari e auspica il Superiore Generale Padre Alfonso Crippa SdC:
- il riconoscimento a pieno titolo come Movimento Ecclesiale, che ci inserirebbe a pieno titolo nei Movimenti della Chiesa cattolica, pur aperti e accoglienti tutti gli uomini e donne di buona volontà che cercano sinceramente e concretamente il bene comune.



di Dino Stella

L'ASSEMBLEA MONDIALE DEL MOVIMENTO LAICALE GUANELLIANO

“Un incontro decisivo e determinante per il cammino del Movimento in una prospettiva internazionale”

Era nell'aria

«Alla fine dei due anni, nel 2008, in occasione della celebrazione del centenario della Consacrazione religiosa di don Luigi Guanella e dei primi confratelli guanelliani, si desidera organizzare una Assemblea con i rappresentanti del MLG a livello internazionale».

Così si legge nella seconda bozza del Documento MLG (ottobre 2006) che il primo Consiglio nazionale italiano (presidente la sig.ra Anna D'Addezio) elaborò e presentò al 3° Convegno nazionale italiano (Roma, 3 - 4 - 5 novembre 2006).

Si ricorderà che il documento terminava con quattro quesiti e con l'invito a fornire risposte, entro il 2007, al nuovo Consiglio nazionale italiano (eletto al termine del citato Convegno). Il documento fu così consegnato alla



famiglia guanelliana ad experimentum per due anni al termine dei quali, nel 2008, una assemblea mondiale avrebbe dovuto approvare il Documento definitivo.

Quindi, un'assemblea mondiale era già in previsione sin dal novembre 2006. Poi, si sa come sono andate le cose. Il documento definitivo fu approvato nell'ottobre 2009 e l'assemblea mondiale fu rimandata a data da destinarsi. Nel frattempo però si andavano delineando sempre di più e meglio le

prospettive per la canonizzazione di Don Guanella e si cominciò a pensare di riunire i laici guanelliani in assemblea proprio in occasione della canonizzazione. Quando il Santo Padre Benedetto XVI nel Concistoro del 21 febbraio 2011 annunciò la tanto sospirata data della canonizzazione, non si ebbero più dubbi e si decise di inserire l'assemblea mondiale nel quadro delle celebrazioni guanelliane fissandone l'appuntamento per il 21 ottobre 2011.





La nostra idea iniziale era quella di fare una assemblea rappresentativa che prevedesse non solo dei momenti culturali e formativi ma che fosse anche l'occasione per la costituzione del Gruppo di coordinamento mondiale del MLG come previsto dal documento base e del quale si parlava già da tempo.

I Superiori generali delle FSMP e dei SdC e i loro Consigli, però, non ritenevano ancora maturi i tempi per dare vita ad un Coordinamento internazionale del Movimento.

Si voleva invece cogliere l'occasione del grande evento della canonizzazione per radunare i tanti laici

che sicuramente sarebbe venuti a Roma e per creare un clima di comunione e di fraternità nel quale laici provenienti dalle innumerevoli realtà guanelliane avrebbero avuto la possibilità di scambiare e di condividere tra loro le proprie esperienze di laici impegnati nelle opere di carità guanelliane sparse in tutto il mondo. Ritennero, altresì, di affidare al nostro Consiglio nazionale l'incarico di organizzarla perché "giocando in casa" (ospitante) per noi sarebbe stato più agevole fare ciò e noi li ringraziamo per la fiducia accordataci e per questa ulteriore opportunità di servizio che abbiamo reso al laicato guanelliano e, più in generale, alla famiglia guanelliana.



Diventa realtà

E così il 21 ottobre 2011 a Roma in via della Bufalotta, n. 550 presso la Casa "Domus Urbis" abbiamo visto radunati 70 laici, 14 religiose e 31 religiosi in rappresentanza guanelliana proveniente dall'Argentina, Brasile, Canada, Colombia, Nigeria, Repubblica Democratica del



Congo, Filippine,

Germania, Ghana, Guatemala, India, Italia, Messico, Spagna, Svizzera. I quattro continenti ci sono, l'opera don Guanella è ben visibile, l'occhio umano e fotografico fissano queste immagini, i nostri cuori sono ricolmi di gioia e di soddisfazione e il nostro grazie parte veloce e spontaneo e va diretto al cuore traboccante di carità del nostro don Guanella che da quell'altare così grazioso ci guarda compiaciuto e ci ripete "tutto il mondo è patria vostra".

Precede l'apertura dei lavori un toccante e significativo momento di preghiera, preparato dai nostri Rosanna, Rosella e Luca, animato da un gruppo costituito anche da rappresentanti delle diverse nazioni presenti.





La tematica scelta per questo incontro *“Laici guanelliani nel mondo. Riflessioni, esperienze e prospettive alla vigilia della canonizzazione”* fa presagire, ed in effetto così sarà, ad un susseguirsi, forse troppo incalzante per il tempo disponibile ma assai arricchente e provvidenziale, di testimonianze che ci daranno certamente una visione rassicurante del fermento laicale nella famiglia guanelliana sparsa nel mondo.

Aprire i lavori madre Serena Ciserani la quale, anche a nome di padre Alfonso Crippa, rivolge il saluto iniziale ai

partecipanti che gremliscono la sala. E' il nostro primo incontro ufficiale con la nuova Superiora

generale che guida le Figlie di Santa Maria della Provvidenza da circa un anno. A noi piace riportare qui questo significativo passaggio del suo intervento rivolto ai laici: *«Sogno di vedervi non tanto e non solo, affiancati a noi religiosi nella gestione di opere di carità, bensì nello svolgimento di un vostro progetto di carità, con iniziative diversificate, frutto della fantasia dell'amore e dell'ispirazione dello Spirito che non ha confini e limiti. Sogno*



comunità di giovani e adulti che vogliono donare un periodo consistente (qualche anno) della propria vita in comunione con le stesse nostre comunità religiose. Sogno laici che interpellano noi religiosi stimolandoci ad una vita più autentica di condivisione e di comunione. Sogno laici capaci di gestire, da



laici guanelliani, delle opere di carità in prima persona. Laici che si formano continuamente al Carisma del Fondatore attingendo direttamente da Lui stesso lo stile che voleva per i suoi Cooperatori e collaboratori».

Noi ringraziamo madre Serena per queste sue belle prospettive e aspettative riposte nei laici guanelliani ma, nel contempo, desideriamo molto sommessamente rassicurarla che gran parte dei suoi sogni sono già da tempo realtà e le

numerose esperienze presentate in questa assemblea ne sono la testimonianza e la dimostrazione; ci dispiace che non le abbia potuto ascoltare insieme a noi nel corso della giornata.



Il prof. Vittore Mariani ha poi rivolto il saluto dell'MLG Italia (nazione ospitante) dando praticamente inizio ai lavori assembleari indicandone il programma e le modalità di svolgimento dell'assemblea. Quindi don Wladimiro Bogoni (Consigliere generale SdC e delegato MLG) ha illustrato la sua relazione su «*Il documento "fare della Carità il cuore del mondo": breve storia, senso, importanza, contenuti fondamentali, stimolo alla formazione e all'appartenenza, prospettive*»; poi don

Umberto Brugnoli (Vicario generale SdC e Assistente generale dei Cooperatori) ci ha intrattenuto sul tema «*I Cooperatori, risorsa per un MLG mondiale. L'esperienza laicale con Don Luigi Guanella*». Per ragioni di tempo il presidente Mariani non ha potuto sviluppare il tema «*La scelta educativa dell'Opera Don Guanella e le qualità pedagogiche del guanelliano*».

Al termine delle relazioni alcuni interventi liberi si sono susseguiti in un dibattito sereno e fruttuoso e poi ci siamo recati tutti in sala pranzo per consumare un frugale pasto, per familiarizzare e per creare relazioni di amicizia.

Nel pomeriggio abbiamo ascoltato la presentazione di alcuni MLG da parte di Lina Santander, Alba Maino, Flor Marina e Maria Helena Mora per la Colombia, di Dominic Tilak per l'India, di Justo Sanz per la Spagna, di Dino Stella per l'Italia, di Sonia e William Pilarta per le Filippine, di Paulo Sivieri del Brasile, di Antoine Kanynda per la Repubblica Democratica del Congo.



Poi hanno relazionato Carla Sacchetti per i Cooperatori Nord Italia-Svizzera, Pietro Ozimo per i Cooperatori Italia Centrosud e, infine, Gilberto Benetti per i Cooperatori del Brasile.

Successivamente è stata data voce anche al volontariato e all'associazionismo guanelliano: Angelo Merlo per gli Ex Allievi Italia, Juan Bautista Aguado per la PUENTES ONDG Spagna, Gero Lombardo per la Procura Guanelliana Germania, Eduardo Fasano per l'ASCI don Guanella ONLUS, Silvio Verga per il Volontariato internazionale. Ha chiuso la

serie degli interventi Rosanna Furci per il Movimento Giovanile Guanelliano (M2G).

Il testo integrale dei vari interventi programmati così come pure quelli degli interventi assembleari saranno inseriti negli Atti ufficiali dell'Assemblea che saranno compilati e pubblicati a breve sempre che i testi siano stati consegnati o inviati alla Segreteria MLG Italia. In questo nostro Notiziario si darà spazio ad alcune citazioni significative tratte dai vari testi finora pervenuti. Al termine dei vari interventi c'è stato un breve dibattito in cui



ancora una volta i nostri laici hanno potuto esprimere le loro risonanze e le loro riflessioni pur nelle loro specificità locali in una diversità di realtà locali e di modus operandi. Momento significativo è stato quello in cui l'Assemblea ha riconosciuto e accolto il documento "Fare della Carità il cuore del Mondo" come Documento base per tutto il Movimento Laicale Guanelliano per quanto riguarda la identità, i principi ispiratori, le finalità, i membri e la formazione, mentre la struttura organizzativa sarà necessariamente attagliata alle varie realtà guanelliane delle singole Nazioni.

I lavori assembleari si sono conclusi con l'intervento di suor Giustina Valicenti e del Superiore generale SdC con il tema «Verso un MLG mondiale tra le realtà laicali guanelliane. Problemi e scenari alla vigilia della Canonizzazione»; egli non soltanto ha espresso e riconfermato, se mai ce ne fosse stato bisogno, la sua piena e convinta fiducia nel laicato guanelliano ma ci ha anche spronati ad andare avanti nel consolidamento del Movimento in ogni parte del mondo in cui è presente l'Opera don Guanella.

I lavori assembleari si sono conclusi con l'intervento di suor Giustina Valicenti e del Superiore generale SdC con il tema «Verso un MLG mondiale tra le realtà laicali guanelliane. Problemi e scenari alla vigilia della Canonizzazione»; egli non soltanto ha espresso e riconfermato, se mai ce ne fosse stato bisogno, la sua piena e convinta fiducia nel laicato guanelliano ma ci ha anche spronati ad andare avanti nel consolidamento del Movimento in ogni parte del mondo in cui è presente l'Opera don Guanella.



I lavori assembleari si sono conclusi con l'intervento di suor Giustina Valicenti e del Superiore generale SdC con il tema «Verso un MLG mondiale tra le realtà laicali guanelliane. Problemi e scenari alla vigilia della Canonizzazione»; egli non soltanto ha espresso e riconfermato, se mai ce ne fosse stato bisogno, la sua piena e convinta fiducia nel laicato guanelliano ma ci ha anche spronati ad andare avanti nel consolidamento del Movimento in ogni parte del mondo in cui è presente l'Opera don Guanella.



Le prospettive e le speranze



E così Padre Alfonso Crippa ci ha lasciato alcune suggestive riflessioni, vere e proprie linee programmatiche per il futuro prossimo del MLG e che qui di seguito riportiamo in forma sintetica.

In questa giornata si è potuto sentire e vedere una grande ricchezza di persone, di progetti e di iniziative del laicato guanelliano. Sono delle belle testimonianze, forse non le conoscevamo, ci hanno sorpreso, siamo più avanti di quanto immaginavamo: ringraziamo dunque, anzitutto, il Signore!

E' stata riconfermata l'importanza strategica dei Cooperatori: essi sono chiamati ad essere l'*anima*, il *motore* del Movimento Laicale Guanelliano. Anch'essi, tuttavia, devono crescere ed organizzarsi con

crescente entusiasmo ed efficacia.

E' stata evidenziata l'importanza del *referente locale* quale prima cellula fondamentale per lo sviluppo del MLG. Da qui l'impegno per un loro migliore coordinamento e per una più accurata formazione.



Per i Servi della Carità che nei prossimi mesi celebreranno i Capitoli Provinciali e poi il Capitolo Generale con la finalità di disegnare il proprio progetto di Evangelizzazione, c'è un impegno importante: rendere partecipi i nostri laici nella stesura dei diversi Progetti di Provincia, dando rilievo alla loro collaborazione nella missione evangelizzatrice delle nostre Comunità.

Infine il Superiore generale ha voluto lanciare alcuni suggerimenti che proiettano il Movimento Laicale verso quella "dimensione mondiale" che tutti auspichiamo.



Da questa assemblea nasce quindi l'impegno a dare al MLG maggiore forza di coordinamento, di rappresentanza, di informazione e comunicazione.

Per una rappresentanza a livello internazionale, ad esempio, si può incominciare a coinvolgere i presidenti dei Consigli nazionali già costituiti o che si costituiranno nel prossimo anno. Con questi rappresentanti si potrebbe programmare qualche incontro con alcuni referenti delle due Congregazioni religiose e dei Cooperatori (specie se gradualmente riusciranno anch'essi ad avere un'organizzazione a livello internazionale)



Sostenendo e facendo circolare la conoscenza delle belle esperienze dei singoli Gruppi locali si potrà sviluppare l'organizzazione del MLG a livello nazionale o provinciale (là dove non esiste) e consolidarla là dove è stata appena abbozzata.

Allo stesso tempo, è opportuno profittare e valorizzare quei passi già realizzati da alcuni

Consigli Nazionali per dare maggior impulso e visibilità a tutto il Movimento Laicale nella Famiglia guanelliana e nel mondo.



Il Consiglio Nazionale Italiano può essere di nuovo investito dell'impegno di continuare a sviluppare il coordinamento internazionale, ma in questo momento non deve più essere da solo. Sono maturi infatti i tempi per impostare il lavoro in sinergia e con una rappresentanza a livello internazionale, come detto sopra.. E' auspicabile partire da quello che già si è raggiunto e lavorare per creare maggiore autonomia ed iniziative.

Un'esigenza emersa dai lavori assembleari è quella di sviluppare una relazione sempre più vicina tra il laicato e le due Congregazioni religiose da realizzare in forme diverse.



Padre Alfonso chiude la sua sintesi, con un appello, rivolto ai confratelli e alle consorelle perché prendano

maggiormente a cuore il sostegno, l'animazione e la formazione dei laici guanelliani: *“con certa provocazione io dico che oggi a noi Servi della Carità oltre che servi dei poveri, è richiesto di essere servi dei laici per servire meglio i poveri. Nella misura in cui sapremo cogliere gli stimoli e dare spazio a cammini concreti, ribaditi nel corso di questa intensissima giornata, l'Assemblea darà frutto e noi saremo*

protagonisti e artefici non solo del momento storico della canonizzazione del Fondatore, ma anche di una svolta storica nella Famiglia guanelliana: Religiose, religiosi e laici, appassionati per un unico carisma a servizio dei poveri per fare davvero della Carità il cuore del mondo!”



Diciamo grazie

E' stato un incontro interculturale e allo stesso tempo pratico e costruttivo, noi lo consideriamo anche decisivo e determinante per il cammino del Movimento in una prospettiva internazionale.

Le varie espressioni laicali nazionali hanno potuto, attraverso i loro rappresentanti, esprimere le loro identità e peculiarità, il loro operare e il loro vivere nelle rispettive realtà guanelliane al fianco dei religiosi e delle religiose nell'unico scopo di essere vicini agli ospiti delle case e delle comunità guanelliane in uno stile di gratuità e di carità sull'esempio del nostro Fondatore.

L'assemblea si è conclusa con un momento di preghiera di ringraziamento e con l'atto di affidamento del Movimento al Santo Fondatore.

Grazie alla Direzione della Domus Urbis che ci ha ospitati. Grazie a tutti i religiosi e alle religiose che hanno voluto stare in mezzo a noi. Grazie alle/ai Superiori/i provinciali per la loro collaborazione durante il percorso organizzativo dell'assemblea. Grazie a tutti i laici partecipanti, possiamo ben dire: la nostra è una bella famiglia nella più ampia famiglia guanelliana. Grazie ai Superiori generali che hanno sostenuto la realizzazione di questo incontro carico di fraternità, di gioia, di entusiasmo e di fiducia: alla vigilia della canonizzazione di Don Guanella non poteva che essere così, lui ci vuole, lui ci interpella, lui ci chiama, a noi non resta che continuare a rispondere sì e ad operare sempre di più pur nella consapevolezza di essere sempre “servi inutili” nella vigna del Signore.

Grazie Signore Dio, nostro Padre, per tutto questo.



...hanno detto...

Don Wladimiro Bogoni
Consigliere generale SdC e Delegato MLG

Il MLG è una rete, una network laicale della carità, una casa, un "sistema" che tiene collegato tutte le persone e tutti i gruppi che a titolo diverso fanno riferimento al carisma della carità, rispettandone il loro cammino e la loro identità spirituale. Non è un gruppo guanelliano che si assomma agli altri.



Don Umberto Brugnoli
Vicario generale SdC e Assistente generale Cooperatori



Per don Guanella i Cooperatori non sono dei 'simpatizzanti' o degli 'amici' o dei 'sostenitori' della casa o dei 'volontari'. Neppure si tratta di una manovalanza qualunque. Cooperare per San Luigi è una vera e propria missione che suppone la dedizione, la 'consacrazione' della vita. Quasi dei laici consacrati.

Suor Giustina Valicenti
Vicaria generale FSMP e Delegata MLG

Si è soddisfatti per lo stato di salute che il Movimento gode. Lo abbiamo constatato, toccato con mano attraverso quanto ci avete raccontato.

Abbiamo ascoltato, quasi come una sinfonia tutto quanto viene realizzato ovunque: tutto questo è consolante e ci incoraggia ad andare avanti muovendo il nostro passo in questo raccordo di laici che, a vario titolo, ci circonda ed opera con noi.



Dino Stella
Segretario nazionale MLG Italia



Il 'Referente locale' è elemento fondamentale, indispensabile e direi decisivo per il raggiungimento degli obiettivi del MLG. Egli è, quindi, una persona impegnata, motivata, disponibile che svolge un bel servizio non tanto e non solo per il laicato guanelliano ma anche per tutta la famiglia guanelliana.

Lina Santander (Coordinatrice nazionale MLG Colombia), **Alba Marino**, **Flor Marina**, **Maria Helena Mora**.

E' necessario impegnarsi veramente a riscoprire il segreto del carisma guanelliano in termini vitali..... Il Gruppo di Coordinamento è il propulsore della vitalità del Movimento nelle proprie comunità locali, provinciali e nazionali; elabora e lancia le idee forza, le proposte, le iniziative per consolidare in coloro che vi aderiscono il senso dell'appartenenza e dell'identità in conformità con le linee guida del Documento MLG



Rosanna Furci
Vice Presidente nazionale MLG Italia

Il Movimento Giovanile Guanelliano è come una corrente d'acqua, che talvolta scorre come fiume in piena perché dinamico, dirompente, imprevedibile e movimentato proprio come era l'amata Rabbiosa Noi giovani del Movimento vogliamo impegnarci, riempiendo la nostra vita di quella voglia di bene che ha animato da sempre tutta l'opera del nostro fondatore, con la certezza che il nostro servizio non si esaurirà mai ma potrà confluire una volta grandi, in altri rami più adulti della stessa famiglia.

Justo Sanz
Presidente nazionale MLG Spagna

La nostra speranza per il futuro del Movimento passa attraverso un maggiore coinvolgimento nella vita guanelliana, e per questo dobbiamo abbattere alcune barriere, barriere che non si vedono ma sono reali, la gente vuole vedere i laici in una "Missione condivisa" attraverso la formazione e la condivisione di vita insieme, dobbiamo essere in grado di stabilire un dialogo sincero e profondo che viene dal cuore.



Coniugi Sonia e William Pilarta
Responsabili MLG Filippine

Sentiamo la necessità di un programma formativo per il MLG coordinato da un religioso delegato a questo ministero in ogni comunità. Sogniamo ed immaginiamo un coinvolgimento più profondo, come collaboratori laici nella diffusione della cultura della carità e la cura e la difesa della dignità sacra di ogni vita. Noi siamo pronti a promuovere iniziative e servizi nelle nostre comunità locali e le parrocchie.

Carla Sacchetti

Presidente Provinciale Cooperatori Nord Italia-Svizzera

La promessa costituisce l'impegno a vivere in famiglia, sul lavoro, ovunque da buon cristiano, avere particolare attenzione verso i più bisognosi, operare in sintonia con i Superiori delle Case, ma anche ad approfondire la conoscenza del pensiero del nostro Santo senza dimenticare la preghiera, gli esercizi spirituali ed altri momenti di arricchimento interiore.



Francesco Pietro Ozimo

Presidente Provinciale Cooperatori Italia Centro Sud



Nella formazione e nel servizio di apostolato il Cooperatore realizza la propria vocazione cristiana e guanelliana con la propria testimonianza, collaborando con entrambe le Congregazioni, rivolgendo la propria attenzione soprattutto agli "ultimi".

Come Cooperatori vogliamo accogliere questo grande evento della canonizzazione del nostro Fondatore Don Luigi Guanella con grande entusiasmo; sicuri che è sempre 'Dio che fa', continuiamo questo nostro meraviglioso viaggio nella grande Famiglia guanelliana estesa in tutto il mondo.

Paulo Sivieri

Segretario nazionale Cooperatori Brasile



Il MLG, chiamato per convocare e sensibilizzare tutti i laici coinvolti, direttamente o indirettamente, alla causa guanelliana per vivere e promuovere il carisma della carità.

I collaboratori dipendenti nelle opere guanelliane, dal professore all'addetto ai servizi, hanno bisogno di nutrirsi e di vivere il carisma del Fondatore per svolgere meglio le loro attività, perché il lavoro negli istituti guanelliani dovrebbe essere un continuo atto di amore verso i più bisognosi. Lavorare con essi significa cercare di soddisfare i bisogni fisici, psicologici e sociali e tutti devono essere impegnati in questo sforzo affinché questi assistiti abbiano veramente 'Pane e Signore'.



Gilberto Antonio Benetti

Presidente nazionale Cooperatori Brasile

Gero Lombardo

Responsabile della Procura missionaria guanelliana Germania



Il motto della nostra riunione odierna del MLG in Germania a riflessione di quanto vissuto e visto a Roma è semplice: diventare tutti piccoli Aronne per sostenere le mani imploranti di tanti Mosè guanelliani che aspettano aiuti concreti per poter dar testimonianza all'Invisibile che dobbiamo scoprire nei nostri fratelli meno abbienti.

Juan Bautista Aguado

Presidente Puentes Ongd Spagna

Cambiare il nostro mondo interiore per cambiare il mondo. Poco possiamo offrire agli altri se non cambiamo il nostro stile di vita e il nostro modo di essere e di stare nel mondo. Una visione guanelliana del mondo è più che mai necessaria(.....)

I laici devono impegnarsi nella lotta contro la povertà e per i diritti umani. E per questo, abbiamo bisogno di formare associazioni, che possano rivolgersi alla Chiesa e alla Corte dei Gentili, in breve, tutta la società, a volte ostili al messaggio cristiano di espandere la tenda di carità.



Eduardo Fasano

Responsabile Filiale A.S.C.I. don Guanella onlus Roma



Gli interventi che l'A.S.C.I. finanzia con i suoi progetti riguardano nello specifico il mantenimento dei Centri per bambini e giovani in situazione di povertà, abbandono o diversamente abili, il sostentamento degli utenti (vitto e alloggio), la cura della loro salute, la formazione scolastica e professionale, l'avvio al lavoro e il loro inserimento all'interno della comunità dove vivono (questi progetti sono attivati in tutti i paesi in cui l'A.S.C.I. opera: Africa, Asia e America latina).

Silvio Verga

Consigliere nazionale MLG e

Responsabile Ufficio Centro Missionario Guanelliano Como

...(l'augurio è) che si possano quindi gettare le basi per una esperienza laicale di comunione attraverso la conoscenza reciproca, una formazione specifica condivisa del carisma laicale missionario guanelliano, la condivisione fra nazioni diverse di uno stesso progetto concreto in un luogo di missione che includa, pur nella differenza delle necessità locali anche l'Italia e che porti a comunità di laici di nazionalità diverse, sostenute da tutti anche negli aspetti materiali, pur nelle reciproche differenze.





Rosella Callegari
Tesoriera nazionale MLG Italia

In realtà la cura e l'assistenza di anziani e disabili ci mette ogni giorno e, direi, ogni ora alla prova e ci chiede di misurare l'ampiezza del nostro cuore e la bontà delle nostre intenzioni, rivelando inesorabilmente le nostre fragilità. E' su questo terreno che nelle varie case guanelliane si dipana la collaborazione fra laici e religiosi, chiamati insieme a condividere le stesse fatiche e ad accogliere le stesse fragilità umane, ma, a volte, distanti nello stile di vita.

Suor Franca Vendramin
già Delegata MLG

Da anni è stata attesa (*l'Assemblea*), preparata e portata nel cuore soprattutto da coloro vi hanno creduto ed hanno saputo attendere con fiducia che scoccasse anche per i laici questa "ora di misericordia". (.....). Le "voci" dei laici, modulate in toni e modalità differenti dall'Europa, dall'Asia, dall'America e dall'Africa hanno offerto una sinfonia variegata e vivace che sicuramente ha colpito i partecipanti. Non sono mancati gli stimoli e gli inviti ad un serio confronto e ad una verifica mirata, sia per i laici come per i religiosi, proprio perché il cammino da percorrere lo esige, se deve essere efficiente, fecondo e soprattutto aperto a cogliere le nuove interpellanze della storia e dei poveri.



Domnic Tilak
MLG India



Pubblicheremo le loro relazioni negli Atti ufficiali dell'Assemblea quando ce le invieranno.



Angelo Merlo
Presidente nazionale Ex Allievi Italia

CONSIGLIO NAZIONALE MLG

Il giorno 22 ottobre 2011 si è riunito il nostro Consiglio Nazionale presso la Casa “Domus Urbis” per alcune riflessioni a caldo sull’Assemblea mondiale appena conclusa, per gettare le basi dell’Assemblea elettiva nazionale e per individuare delle ipotesi di incontri formativi per i Referenti locali MLG.

Sono presenti il presidente Vittore Mariani, la vice presidente Rosanna Furci, il segretario Dino Stella, la tesoriera Rosella Callegari, i consiglieri Luca Boni, Silvio Verga, i presidenti provinciali dei Cooperatori guanelliani Carla Sacchetti e Pietro Francesco Ozimo, il presidente nazionale degli Ex Allievi e Amici Angelo Merlo, i delegati delle due Congregazioni guanelliane suor Giustina Valicenti e don Wladimiro Bogoni.

Per quanto riguarda l’assemblea che è stata organizzata e animata dal nostro Consiglio nazionale su incarico dei Superiori generali, si ritiene che la manifestazione sia ben riuscita sia sotto l’aspetto organizzativo sia sotto l’aspetto formativo, informativo e culturale. La partecipazione (oltre cento persone) ha visto la rappresentanza di quasi tutte le nazioni in cui è presente l’Opera don Guanella.

Per il secondo argomento, nella considerazione che questo Consiglio nazionale cesserà dal suo mandato il 5 novembre 2012, si è pensato di svolgere la prossima assemblea nazionale elettiva entro marzo/aprile 2013. Si è accennato al tipo di rappresentatività dei partecipanti e ad alcune modalità organizzative ma il discorso sarà ripreso in una prossima riunione che si terrà non oltre la fine di marzo/aprile 2012.

Per la formazione dei “Referenti locali”, riprendendo la proposta formulata da Dino nel suo intervento in Assemblea, si pensa a degli incontri/riunioni/seminari formativi più o meno ravvicinati nel tempo, a livello almeno interprovinciale (o nord e sud Italia) ed eventualmente ad uno conclusivo a livello nazionale. Nel frattempo però



sarà necessario aggiornare gli elenchi dei referenti locali già esistenti e individuarli laddove ancora non ci sono. A tal riguardo si è pensato di rivolgersi direttamente ai Superiori generali per sollecitare i/le Provinciali a fornire questi elenchi chiedendone l’invio entro febbraio del 2012 in modo che questo Consiglio possa

programmare per tempo e bene gli incontri formativi nel corso dell’anno. I Consiglieri si sono dati appuntamento alla prossima riunione la cui data sarà comunicata a breve.